



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

Inclusiva-mente 2025 – Percorsi educativi per bambini e adolescenti

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: Educazione e promozione culturale

AREA INTERVENTO: Animazione culturale verso i giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Promuovere percorsi di inclusione e integrazione di giovani e adolescenti a rischio dispersione scolastica in quanto stranieri, disabili o residenti in contesti caratterizzati da alti tassi di abbandono o da performance scolastiche negative.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- **Supportare gli Uffici comunali** nelle seguenti attività:

1. **organizzazione e realizzazione di iniziative volte a favorire l'incontro fra culture diverse**, sia nella fase di organizzazione delle iniziative, sia nella loro promozione. I volontari collaboreranno a produrre e diffondere materiale comunicativo/promozionale e a implementare le pagine social dei Comuni con i contenuti delle iniziative;

2. **organizzazione e realizzazione di iniziative di informazione/orientamento sui servizi socio educativi** volte a favorire la partecipazione e il coinvolgimento dei giovani (studenti e non) che esprimono difficoltà in ragione della propria condizione di disabilità. I volontari collaboreranno a produrre e diffondere materiale comunicativo/promozionale e a implementare le pagine social dei Comuni con i contenuti delle iniziative ;

3. **organizzazione e realizzazione di momenti di incontro/confronto volti a favorire la collaborazione fra le Amministrazioni Comunali e i soggetti del Terzo Settore** impegnati nel settore socio-educativo;

4. **supporto e orientamento alle famiglie fragili** nella scelta e gestione dei percorsi scolastici ed educativi per i minori in difficoltà

- **Collaborare con il Terzo Settore attivo in ambito educativo** per l' **implementazione delle attività didattiche ed extradidattiche** promosse in collaborazione con le agenzie educative formali e non formali

mediante attività di pre e dopo scuola al di fuori dei contesti scolastici e nei luoghi di aggregazione giovanile, con un'attenzione particolare all'inclusione degli studenti più fragili

- **Collaborazione con Scuole e Uffici comunali** per l'attivazione e realizzazione di specifici percorsi di natura didattica ed extradidattica rivolti a bambini e adolescenti con Bisogni Educativi Speciali o portatori di handicap

SEDI DI SVOLGIMENTO

Provincia di AREZZO:

Comune di Bibbiena Ufficio Politiche Sociali – 2 posti
Palazzo Comunale di San Giovanni Valdarno - 5 posti

Provincia di FIRENZE:

Comune di Impruneta Ufficio Scuola – 2 posti
Palazzo Comunale di Signa – 2 posti

Provincia di GROSSETO:

Comune di Magliano in Toscana Centro di Documentazione Archeologica - 1 posto

Provincia di LIVORNO:

Palazzo Comunale di Piombino – 3 posti
Centro Giovani di Piombino – 6 posti

Provincia di LUCCA:

Comune di Altopascio Ufficio Scuola – 1 posto

Provincia di SIENA:

Comune di Siena Ufficio Istruzione – 2 posti

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Totale posti a bando: **24**

Vitto e alloggio: **NO**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il servizio prevede **25 ore settimanali su 5 giorni** (distribuiti dal lunedì al sabato ad esclusione della domenica).

Sono richieste le seguenti condizioni:

- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'arco dei 6 giorni lavorativi di apertura dei servizi
- Disponibilità a svolgere l'attività anche in sedi diverse da quelle usuali in occasione di attività formative obbligatorie, attività di tutoraggio, manifestazioni, eventi e servizi sul territorio
- Disponibilità a impiegare i giorni di permesso in concomitanza della sospensione delle attività dell'ente in occasione di ferie e festività.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Al termine del progetto di servizio civile, a tutti i giovani che ne faranno richiesta sarà rilasciata dal soggetto titolato la certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale ai sensi del d.lgs. n.13/2013, così come disciplinato dalla normativa di riferimento della Regione Toscana sull'istruzione e la formazione professionale ai sensi della legge regionale n. 32/2002.

La normativa regionale toscana prevede che la validazione delle competenze venga effettuata esclusivamente da A.R.T.I. – Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego previa valutazione della documentazione presentata. ANCI Toscana, ente titolare del progetto, supporterà l’operatore di Servizio Civile per tutto l’iter previsto dalla normativa di riferimento:

1. la ricostruzione dell’esperienza maturata
2. la raccolta delle evidenze documentali relative alle esperienze di apprendimento non formale o informale svolte nell’ambito del progetto di Servizio Civile
3. la presentazione della relativa domanda al Servizio territorialmente competente sopra richiamato, predisposta sullabase di specifica modulistica regionale approvata dal Settore regionale competente.

Il percorso disciplinato dalle disposizioni regionali vigenti prevederà due fasi distinte.

a) Una prima fase di **ricostruzione dell’esperienza** maturata nei contesti non formali e informali e delle competenze individuali che questa ha consentito di acquisire. Tale fase viene affrontata con il supporto di operatori in possesso di specifiche professionalità e verrà portata a termine nel 12° mese di servizio.

La ricostruzione dell’esperienza sarà finalizzata a

1. inquadrare la situazione di validazione
2. supportare l’individuo nella elaborazione del proprio curriculum
3. supportare l’individuo nella elaborazione della documentazione in grado di testimoniare le esperienze non formali e informali ricostruite, comprese le evidenze che la sostengono.

b) Una seconda fase di vera e propria **validazione degli elementi emersi da tale ricostruzione**, da parte dell’amministrazione provinciale competente.

Gli esiti di questa fase possono essere:

- la validazione delle competenze che risultano acquisite in base alla ricostruzione effettuata
- la richiesta da parte dell’amministrazione provinciale di ulteriore approfondimento della ricostruzione, per precisare alcuni elementi della stessa o documentare meglio le evidenze; a seguito di tale approfondimento, può avvenire la validazione delle competenze acquisite.

Sulla base dell’esito della validazione, il soggetto interessato potrà:

1. partecipare ad un percorso formativo di tipo formale, al fine di sviluppare le competenze mancanti necessarie all’acquisizione della qualifica; in tal caso, la partecipazione al percorso potrà essere ridotta alla frequenza delle sole unità formative relative alle competenze che non sono state validate
2. sostenere l’esame per ottenere la certificazione delle competenze emerse dalla validazione.

L’esame si svolgerà davanti ad una Commissione nominata ed istituita dall’amministrazione competente.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati sarà effettuata mediante due procedure integrate:

- 1) Valutazione indiretta: esame curriculum vitae e allegati alla domanda di candidatura per la valutazione dei titoli di studio, professionali e dei percorsi formativi
- 2) Valutazione diretta tramite colloquio condotto da selettori accreditati: approfondimento delle esperienze riportate nel cv, di altre esperienze aggiuntive, delle motivazioni e aspettative del candidato. Il colloquio sarà finalizzato inoltre a verificare la consapevolezza del candidato sui contenuti del progetto di servizio civile in merito a obiettivi e finalità, attività da svolgere, contesto specifico in cui il progetto si attua, contesto più generale dell’istituto del Servizio Civile.

In occasione della pubblicazione dei calendari dei colloqui di selezione, sarà pubblicato per esteso il sistema di selezione di ANCI Toscana con la relativa griglia punteggi.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

42 ore di Formazione Generale obbligatoria da svolgersi nei primi 6 mesi dall’avvio del progetto.

Il 50% delle ore sarà svolto online in modalità sincrona, il restante 50% in presenza presso le seguenti sedi (a seconda della propria sede di servizio):

Firenze
San Giovanni Valdarno
Pisa
Siena

NOTA: L'organizzazione delle sedi potrà subire variazioni.

La Formazione Generale è una formazione a carattere civico e culturale, è trasversale e comune a tutti i progetti e riguarderà temi quali: storia e normativa del servizio civile, nessi fra servizio civile e Costituzione italiana, Agenda ONU 2030 sulla sostenibilità ambientale e sociale, legalità, gestione dei conflitti, cittadinanza attiva e partecipazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

72 ore di formazione specifica obbligatoria da svolgersi nei **primi 3 mesi** dall'avvio del progetto.

La formazione specifica ha lo scopo di fornire conoscenze teoriche, pratiche e strumentali relative alle specifiche attività e alle mansioni degli operatori volontari previste dal progetto.

Tutti i moduli del programma si svolgeranno in presenza presso la propria sede di servizio, a eccezione del modulo sulla sicurezza sui luoghi di lavoro che si svolgerà online in modalità sincrona.

Programma:

Modulo 1 – 12 ore - Presentazione dell'Ente locale: il ruolo dei Comuni in ambito socio- educativo

Modulo 2 – 12 ore - I servizi socio-educativi nel Comune di attuazione del progetto

Modulo 3 – 8 ore - I servizi socio-educativi al centro della rete: il coinvolgimento del Terzo Settore

Modulo 4 – 8 ore - Le famiglie al centro della rete: supporto, orientamento e informazione

Modulo 5 – 8 ore - L'inclusione in ambito educativo: strumenti e tecniche per favorire la partecipazione

Modulo 6 – 8 ore - I social come strumento di comunicazione

Modulo 7 – 8 ore - Costruire relazioni attraverso l'ascolto e la cura

Modulo 8 – 8 ore - La sicurezza sui luoghi di lavoro (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011).

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“SI – Sostenere e includere 2025”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

“Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il progetto prevede **22 ore di tutoraggio obbligatorie** da svolgersi fra il **10° e il 12° mese**.

Il percorso di tutoraggio è articolato nel modo seguente:

14 ore in presenza suddivise in 3 incontri (2 di 5 ore e 1 di 4 ore) ciascuno per gruppi di circa 20 partecipanti

8 ore a distanza (online sincrone) organizzate a piccoli gruppi.

Il tutoraggio è finalizzato a individuare e valorizzare le competenze acquisite nel corso dell'anno di servizio civile, rafforzare la redazione e presentazione del proprio curriculum vitae e profilo, fornire strumenti per la ricerca occupazionale e per la conoscenza delle opportunità offerte dai Centri per l'Impiego.

Nota: Il percorso di tutoraggio corrisponde alla fase a) *Ricostruzione dell'esperienza maturata* dell'iter illustrato alla precedente voce **Competenze acquisibili**.